"VIVIAMO in un tempo di prova", diceva *La Torre di Guardia* del 1° marzo 1915. "Siamo rimasti attivi finora semplicemente perché speravamo che la nostra gloriosa trasformazione avesse luogo nel 1914, oppure siamo rimasti attivi a motivo del nostro amore e della nostra lealtà verso il Signore e il suo messaggio e i fratelli?" Nel 1915 alcuni Studenti Biblici stavano lottando contro sentimenti di delusione. Il mondo in generale, invece, stava combattendo un altro tipo di battaglia.

La Grande Guerra, più tardi chiamata anche prima guerra mondiale, attanagliava l'Europa. Le armi meccanizzate stavano cambiando il volto della guerra, coinvolgendo i civili come mai prima. Ad esempio, nel 1915 i sommergibili tedeschi cominciarono a navigare nelle acque intorno alla Gran Bretagna. Il 7 maggio 1915 uno di quei sommergibili affondò la nave passeggeri britannica *Lusitania*. Morirono più di 1.100 persone.

La questione della neutralità

Gli Studenti Biblici non volevano avere nulla a che fare con quella guerra. Tuttavia, non comprendevano appieno la posizione di assoluta neutralità che i cristiani dovevano assumere. Sebbene non entrassero volontariamente nell'esercito, alcuni di loro non si sottraevano all'arruolamento e cercavano di ottenere ruoli da non combattenti. Altri, se costretti a prestare servizio in trincea, pensavano di poter semplicemente "sparare in aria".

La Torre di Guardia del 15 luglio 1915 pubblicò la storia di un soldato ungherese che si battezzò mentre era in licenza per le ferite riportate in guerra e che successivamente tornò al fronte. Il racconto spiega cosa accadde dopo: "I soldati ungheresi erano distanti circa 250 metri dal fronte russo e fu loro ordinato un assalto alla baionetta. Il fratello ungherese